



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 834 IN DATA 26/04/2024

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di un servizio per un'Applicazione Web per la gestione dei titoli di accesso alle tribune destinate ai cittadini che intendono assistere agli eventi del Ministero della Difesa per il 2 giugno e per la pubblicazione dei relativi contenuti informativi mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative Fasi.

RICHIEDENTE: SMD- VI Reparto;

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 11.000,00 (IVA inclusa) sul Cpt 7115/02.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	CPV 72268000-1	Servizi di fornitura di software

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con lettera protocollata M_D A0D32CC REG2024 0092717 del 19/04/2024, lo SMD- VI Reparto conferiva il mandato all'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (U.G.CRA.) per l'avvio delle attività tecnico-amministrative, volte alla formalizzazione di un idoneo "atto negoziale" per l'acquisizione in oggetto;

CONSTATATO che attualmente la Difesa non dispone di una piattaforma per la gestione di tale tipologia di servizio e l'eventuale sviluppo di una soluzione dedicata richiederebbe tempi di realizzazione non congrui, con la richiesta di disporre della piattaforma entro la prima decade del mese di maggio;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad acquisire una piattaforma per la gestione dei titoli di accesso alle tribune, destinate ai cittadini che intendono assistere alla tradizionale parata del 2 giugno, in Via dei Fori Imperiali;

ACCERTATO che per le esigenze espresse in oggetto è possibile rivolgersi alla **CREO S.p.A.**, Partita IVA e C.F. n. 12954300153, con sede in Piazza della Repubblica 11/A - 20124 - Milano (MI), quale operatore economico in possesso di pregressa comprovata esperienza nel servizio richiesta;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Col. com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € **11.000,00 iva inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023, riguardanti il servizio in oggetto;

- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** tra il personale dello **SMD – VI REPARTO**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
- RILEVATO** che il **Ten. Col. Walter Mitola PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP in considerazione che l'intervento è particolarmente complesso sotto il profilo organizzativo e di coordinamento che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale dello **SMD – VI REPARTO**, una figura di adeguata professionalità e competenza;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti ICT;**
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'acquisizione di un'Applicazione Web per la gestione dei titoli di accesso alle tribune destinate ai cittadini che intendono assistere agli eventi del Ministero della Difesa e per la pubblicazione dei relativi contenuti informativi, con una durata contrattuale di 2 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che:
- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamento

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
- al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa;

VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: <i>“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”</i> ;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
VALUTATO	che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, Lett. B del D.lgs. 36/2023;
RITENUTO	di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, Lett. b del D.lgs. n. 36/2023, anche senza la consultazione di più operatori economici;
TENUTO CONTO	del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l'art. 7-ter del D.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 29/01/2024;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per il servizio in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – Bando “Servizi”, categoria “Licenze software-Mepa Servizi”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO

pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è di fornire un adeguato supporto per la buona riuscita delle celebrazioni del 2 giugno, vista la rilevanza della data citata;
- b. l’oggetto del contratto è l’acquisizione del servizio per un’Applicazione Web per la gestione dei titoli di accesso alle tribune destinate ai cittadini che intendono assistere agli eventi del Ministero della Difesa e per la pubblicazione dei relativi contenuti informativi;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari;

TENUTO CONTO

che la copertura finanziaria per il servizio in argomento risulta essere pari a complessivi € 11.000,00 (IVA compresa);

CONSIDERATO

che, ai fini della definizione dell’impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il OPS VI Reparto ha programmato la spesa sul capitolo 7115/02 con intera esigibilità nell’E.F. 2024;

DATO ATTO

che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata Mepa all’atto della predisposizione della Trattativa Diretta;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell’ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO

altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l’art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l’utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all’art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;

TENUTO CONTO

che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023 a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Col. com. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile del Progetto per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- d) di individuare il **Ten. Col. Walter Mitola Petruzzelli** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Michelangelo CARMILLO, direttore dell'esecuzione** del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- f) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **CREO S.p.A.**, Partita IVA e C.F. n. 12954300153, con sede in Piazza della Repubblica, 11/A, a Milano (MI), finalizzata all'attivazione di un contratto avente la durata di 2 mesi, decorrente dalla sottoscrizione del contratto medesimo e finalizzato all'acquisizione in oggetto;
- g) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- h) di porre a base d'asta l'importo di € 8.500,00 IVA esclusa;
- i) di dare atto che, dalle indagini condotte, non risultano essere presenti rischi interferenziali;
- j) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 7115/02 con esigibilità nell'E.F. 2024;
- k) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando “*Servizi*”, categoria “*Licenze software-Mepa Servizi*” pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- l) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- m) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- n) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- o) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/avvisi-bandi-inviti/elenco/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Ten. Col. Walter Mitola Petruzzelli